

CONSULTAZIONE PRELIMINARE PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE E VAS

Bologna, 11 ottobre 2016

Laura Cianfanelli

laura.cianfanelli@gmail.com

IL TERRITORIO

AREE PROTETTE

SITI RETE NATURA 2000

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA

ISTITUTI FAUNISTICI PUBBLICI E PRIVATI

APPOSTAMENTI

ALLEVAMENTI

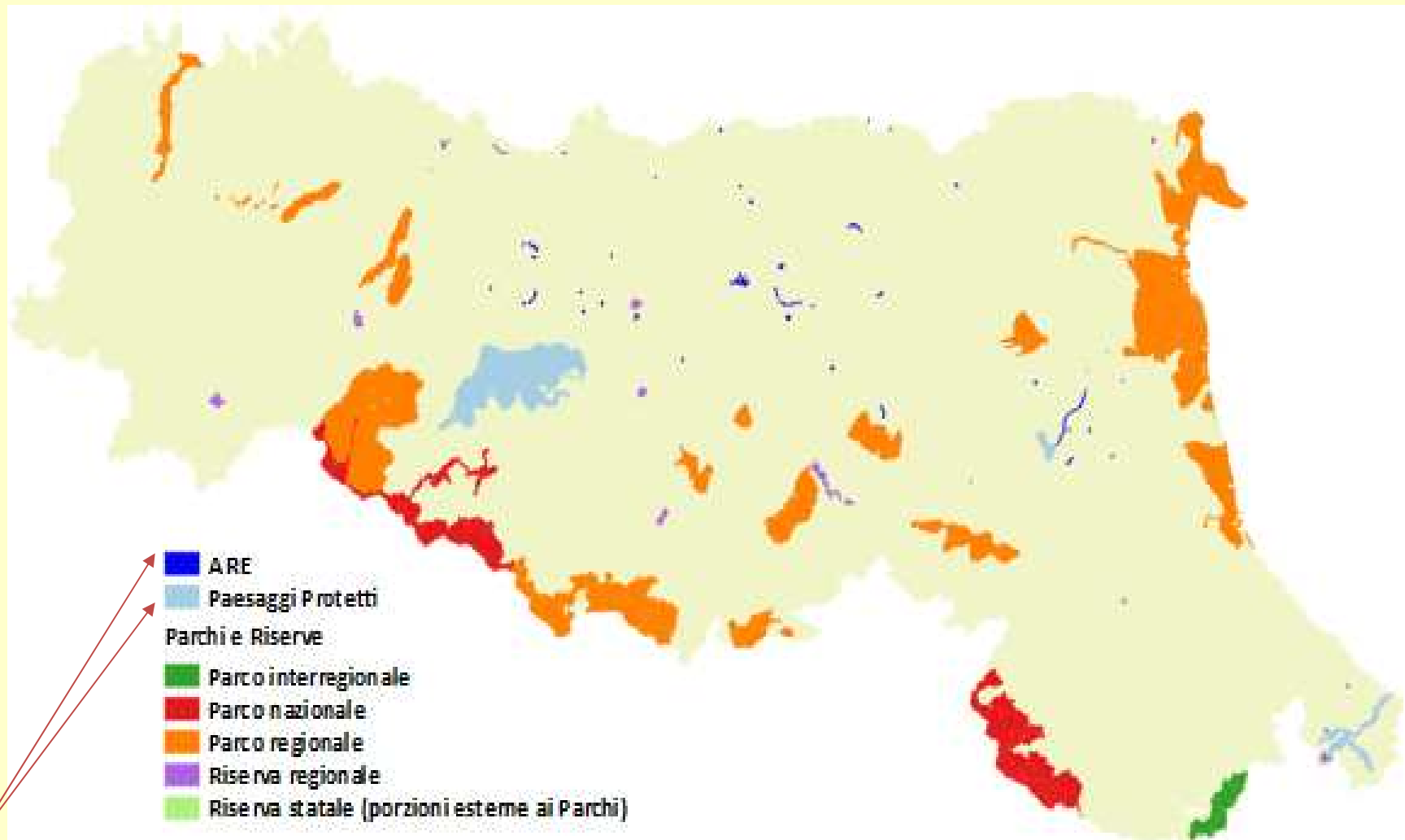
VALICHI MONTANI

AREE PROTETTE

L. 394/1991, L.R. 6/2005, L.R. 24/2011, L.R. 13/2013

- **Parchi Nazionali (2)**
- **Parchi Interregionali (1)**
- **Parchi Regionali (14)**
- **Riserve regionali (15)**
- **Riserve Statali (2 - porzioni esterne ai Parchi)**
- **Aree di Riequilibrio Ecologico (33)**
- **Paesaggi Naturali Protetti (3)**

Aree Protette: distribuzione



Are di Riequilibrio Ecologico e Paesaggi Protetti: è vietata l'attività venatoria solo quando l'atto istitutivo lo prevede esplicitamente; spesso esse son incluse in istituti di maggiori dimensioni (Oasi, Zone di Ripopolamento e Cattura, Zone di Rifugio) ove il vincolo è previsto.

Are Protette: % SASP nel territorio regionale/provinciale

	PARCO NAZIONALE	PARCO INTERREGIONALE	PARCO REGIONALE	RISERVA REGIONALE	RISERVA STATALE
N.	2	1	14	15	2
SASP	35.871	4.891	128.574	2.761	29
%	1,8%	0,2%	6,3%	0,1%	0,0%

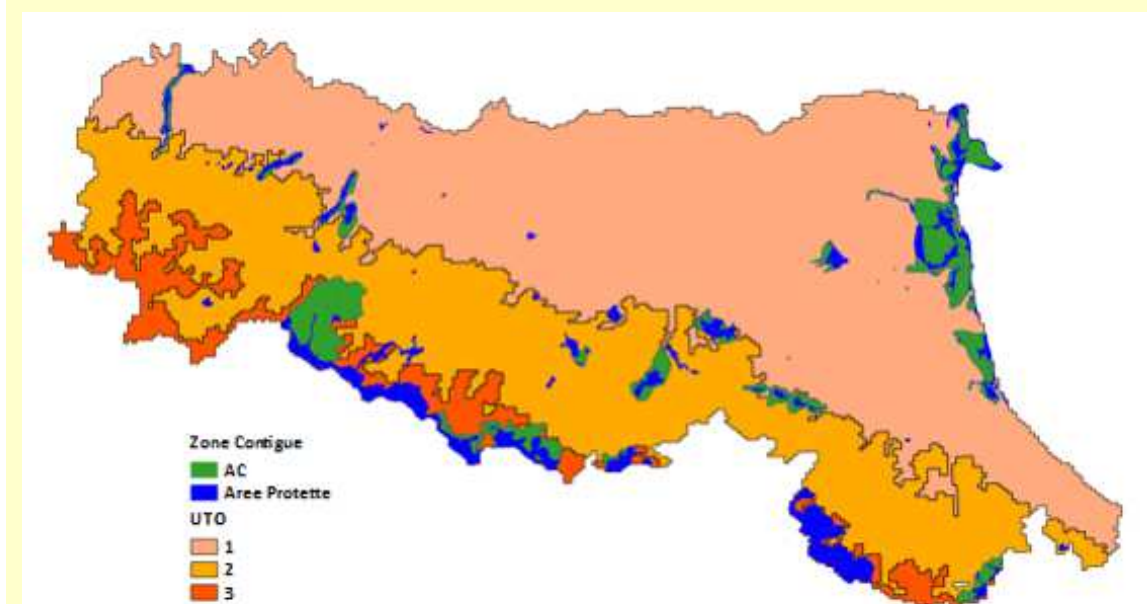
1.3.1-T1 Aree Protette in Emilia Romagna.

La superficie di area contigua, potenzialmente utilizzabile a fini anche venatori è di circa 81.000 ettari (4% della SASP regionale).

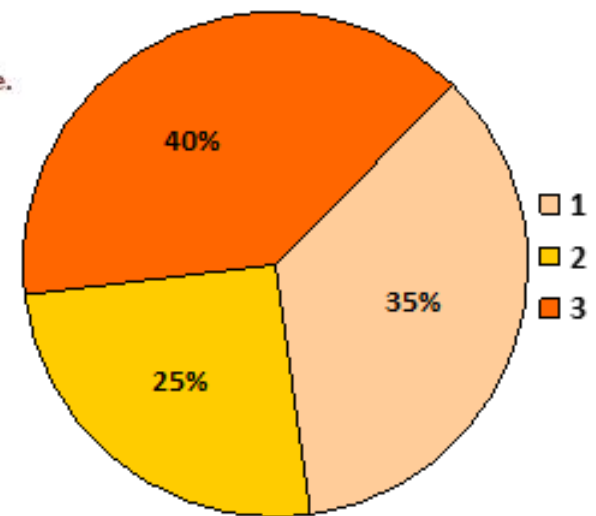
	PARCO NAZIONALE	PARCO INTERREGIONALE	PARCO REGIONALE	RISERVA REGIONALE	RISERVA STATALE	SASP	AREA PROTETTA /SASP PROVINCIALE
BO			21.577	802		22.379	6,8%
FC	18.879			29	3	18.908	8,6%
FE			30.859	1		30.860	12,7%
MO			17.302	581		17.883	7,5%
PC			4.570			4.570	1,9%
PR	3.985		32.304	847		37.136	11,6%
RA			21.962	11	29	21.999	13,2%
RE	13.007			222		13.229	6,5%
RN		4.891		271		5.162	7,0%
TOTALE	35.871	4.891	128.574	2.761	32	172.126	

1. 3.1-T2 Distribuzione delle Aree Protette e loro peso percentuale sulla SASP provinciale.

Aree Protette: caratterizzazione ambientale



1.3.1-F2 Distribuzione delle Aree Protette nelle Unità Territoriali Omogenee.



1.3.1-F3 Frequenza percentuale delle UTO nelle Aree Protette.

Aree Protette: Schede Parchi Regionali

Macroarea 5 - Romagna

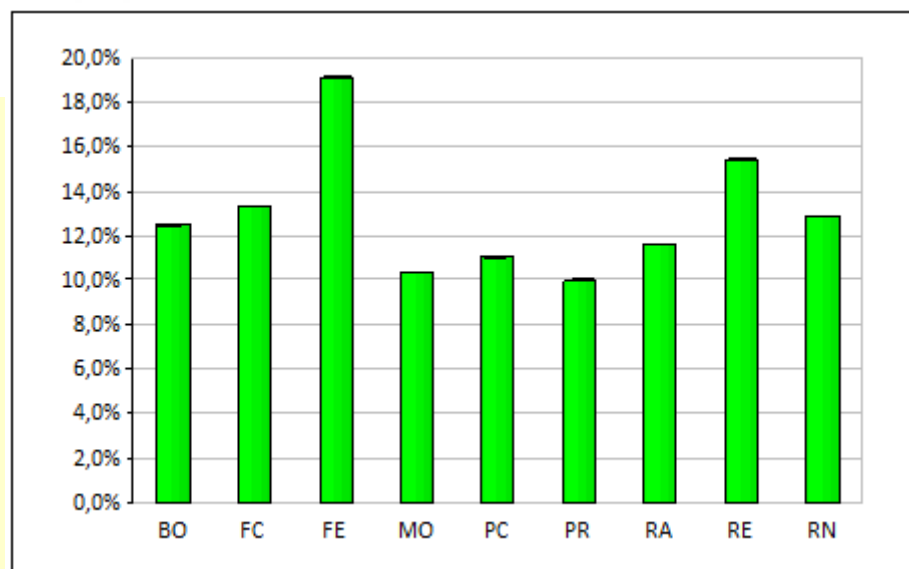
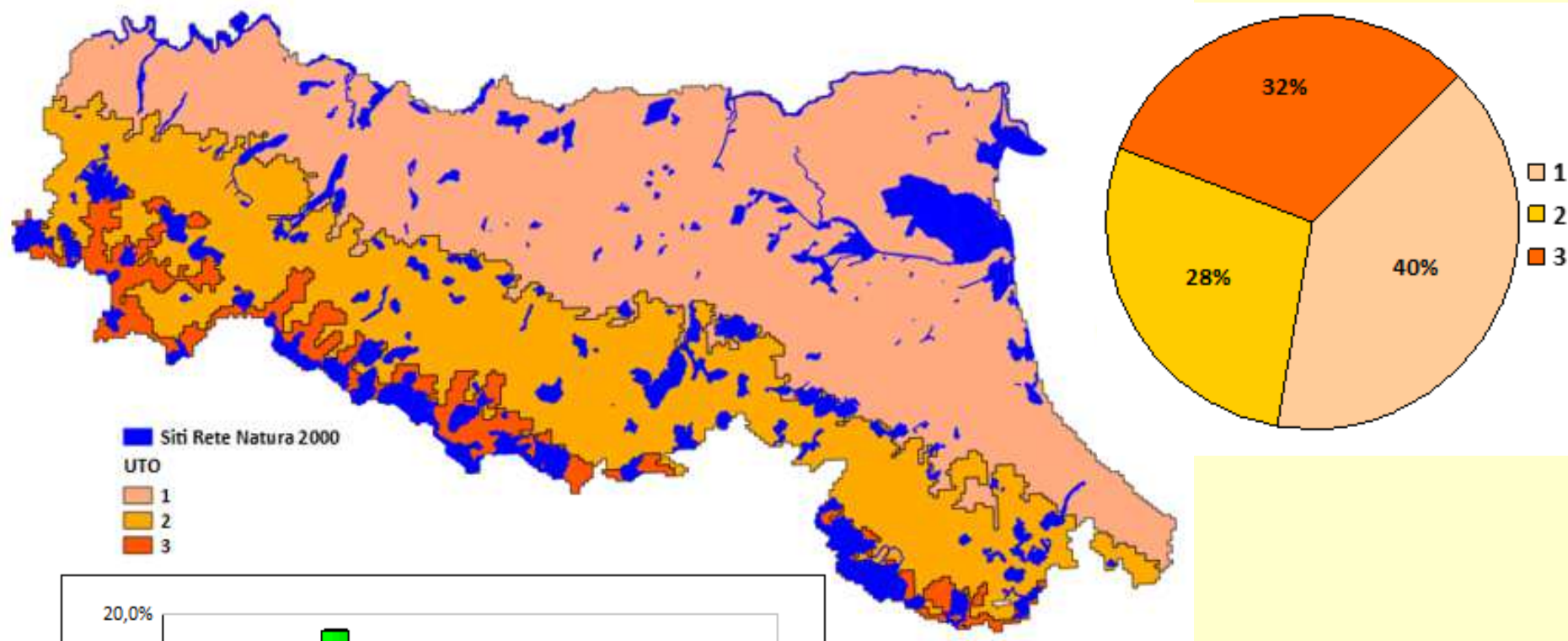
Parco regionale Vena del Gesso Romagnola

Ha	6.064
<u>Macroarea</u>	5 – Romagna
Comprensorio ambientale (SASP)	UTO1 22.9% UTO2 77.1%
RN2000	IT4070011, SIC-ZPS Vena del Gesso Romagnola IT4070025, SIC Calanchi Pliocenici dell'Appennino Faentino
Oasi	Monte Mauro
ZRC	-
Altri istituti pubblici	ZR Casola Valsenio
Istituti privati	-
Appostamenti fissi di caccia	Sì
ATC	RA03 - BO2
Piano Territoriale del Parco	Primo documento approvato dall'ente e depositato alle province ma non approvato, ora in via di approvazione.
Gestione faunistico-venatoria in area contigua	Nessun regolamento specifico, caccia autorizzata in entrambi gli ATC.
Danni	convenzione con le ex Province scaduta sett.2015; danni in <u>preparco</u> pagati da ATC
Controllo ungulati	Attivo per il cinghiale nel parco, girata in entrambi gli ATC, aspetto solo in BO2.
Convenzioni con ATC	Convenzione con entrambi gli ATC

SITI RETE NATURA 2000


- 158 Siti della Rete Natura 2000 presenti in Emilia Romagna ai sensi della L.R. 6/2005
- SASP pari a 260.329 ettari (12,8% della SASP regionale)
- Possono essere interprovinciali

Siti RETE NATURA 2000: distribuzione, caratterizzazione ambientale, % SASP



1.3.2-F1 Rapporto percentuale tra superficie SASP dei Siti della Rete Natura 2000 e superficie SASP provinciale (10-19%).

Siti RETE NATURA 2000: Misure di Conservazione




158 Siti della Rete Natura 2000

245 documenti specifici che includono sia le Misure Speciali di Conservazione (MSC), sia i Piani di Gestione



Necessità di uno strumento per la rapida consultazione delle Misure di Conservazione in materia di attività Faunistica e Venatoria



Siti RETE NATURA 2000: Misure di Conservazione

CODICE SITO	TIPO	NOME	PROVINCE	MV n.	target	Testo MISURA VINCOLANTE	testo originale
IT4040001	SIC-ZPS	Monte Cimone, Libro Aperto, Lago di Pratignano	Modena	5	catture	Divieto di attività di cattura con reti dal 1 gennaio al 30 agosto	L'attività di cattura con reti è consentita unicamente dal 31 agosto al 31 dicembre

1.3.2-T2 Campi contenuti nello schema riassuntivo delle MSC e record di esempio.

Lo schema è composto da 1.372 record: a ciascuno è stato assegnato un target per ogni misura di conservazione, in modo da velocizzare l'individuazione delle stesse.

Siti RETE NATURA 2000: Misure di Conservazione

Limitazioni al controllo del cinghiale

A	B	C	D	E	F	G
CODICE_SI	TIPO	NOME	PROVINCE	MV	target	MISURA VINCOLANTE
IT4080007	SIC	PIETRAMORA, CEPARANO, F	FORLI'-CESENA (1379 ettar	30	controllo cinghiale	Divieto di controllo del cinghiale con metodi diversi dalle trappole
IT4080007	SIC	PIETRAMORA, CEPARANO, F	FORLI'-CESENA (1379 ettar	31	controllo cinghiale	Divieto di controllo del cinghiale con metodi diversi dalla selezione

Limitazioni all'attività cinofila

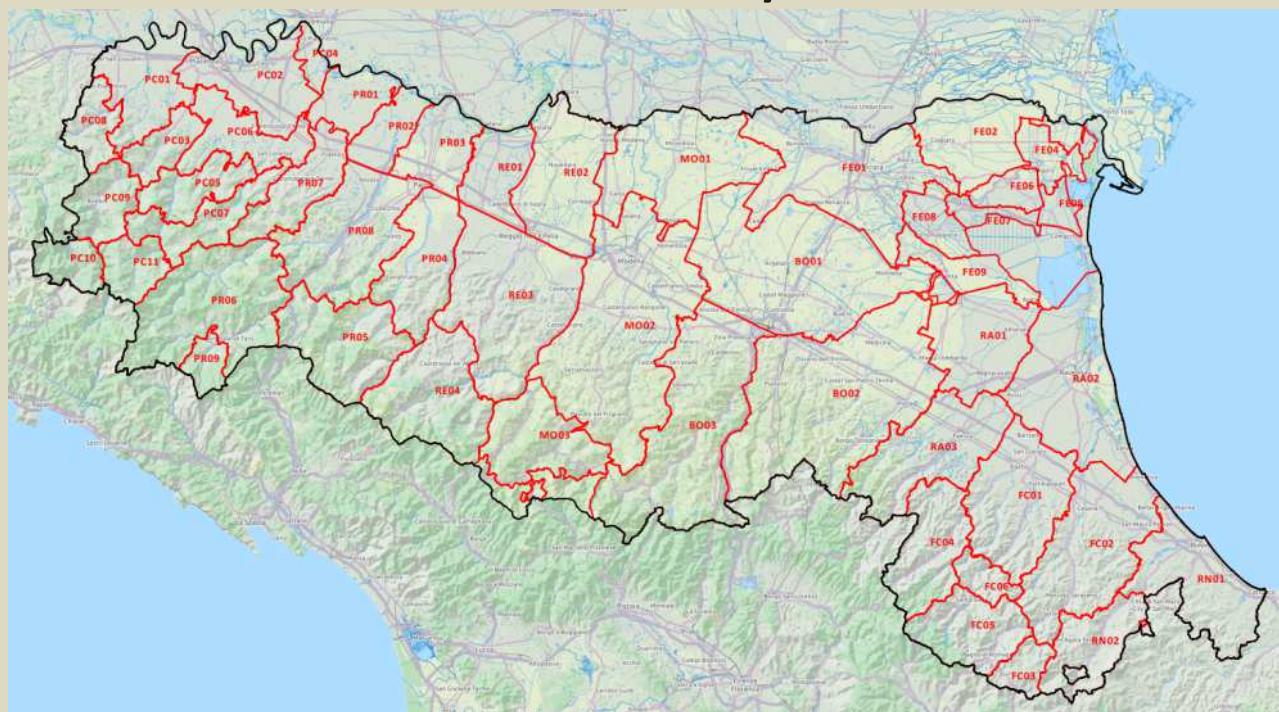
A	B	C	D	E	F	G
CODICE_SI	TIPO	NOME	PROVINC	MV	target	MISURA VINCOLANTE
IT4010011	SIC	Fiume Trebbia da Perino a Bobbio	prov PC 352	2	cinofilia	divieto di anticipo alla seconda settimana di agosto per l'inizio attività addestramento cani (no deroga a calendario regionale)
IT4010011	SIC	Fiume Trebbia da Perino a Bobbio	prov PC 352	5	cinofilia	vietato prevedere nuove ZAC e nuovi campi di addestramento cani all'interno del sito
IT4010011	SIC	Fiume Trebbia da Perino a Bobbio	prov PC 352	6	cinofilia	nelle ZAC viene ampliato il periodo di divieto all'addestramento cani: dal 1° al 15 aprile divieto di addestramento in bosco, dal 15 luglio al 31 luglio è vietato in tutta l'area

Limitazioni migratoria

A	B	C	D	E	F	G
CODICE_SI	TIPO	NOME	PROVINCE	MV	target	MISURA VINCOLANTE
IT4040001	SIC-ZPS	MONTE CIMONE, LIBRO APE	MODENA (5173 ettari)	38	appostamenti	Sono vietati gli appostamenti temporanei
IT4040001	SIC-ZPS	MONTE CIMONE, LIBRO APE	MODENA (5173 ettari)	39	limitaz specie	È vietata la caccia ai Turdidi (merlo, cesena, tordo bottaccio e tordo sassello)

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA

CAPO IV L.R. 8/94



Ambiti Territoriali di Caccia: analisi dimensionale

PROVINCIA	NUMERO DI ATC
Piacenza	11
Parma	9
Ferrara	9
Forlì-Cesena	6
Reggio Emilia	4
Ravenna	3
Modena	3
Bologna	3
Rimini	2

Estensione dei 50 ATC

Limite superiore ATC BO02 84.397 ettari

Limite inferiore ATC PC04 3.663 ettari

Oltre il 50% degli ATC ha estensione compresa fra 5.000 e 30.000 ettari di superficie cacciabile.

Il valore medio di capienza degli ATC emiliano-romagnoli risulta pari a 1.229 cacciatori (DS= 1.108)

IDV varia tra un cacciatore/12 ettari e un cacciatore/28 ettari; il 70% degli ATC presenta un valore del parametro IDV compreso tra un cacciatore/23 ettari e un cacciatore/28 ettari.

L'andamento delle iscrizioni descrive un generalizzato declino con tre soli ATC (FE 03, PC03, RE04) in controtendenza.

Ambiti Territoriali di Caccia: analisi gestionale



ASPETTI GESTIONALI

ATC che gestiscono gli ungulati: 64% (32 ATC)

Caccia collettiva al cinghiale: 42% (21 ATC)

Caccia al cervo: 21% (16 ATC)


Caccia speciale (iscrizione differenziata in base al numero e al tipo di forme di caccia, ungulati o migratoria) 58% (29 ATC)

ASPETTI ECONOMICI

Superficie cacciabile/capienza ATC

Presenza di ungulati

Tesserino differenziato in base alle forme di caccia



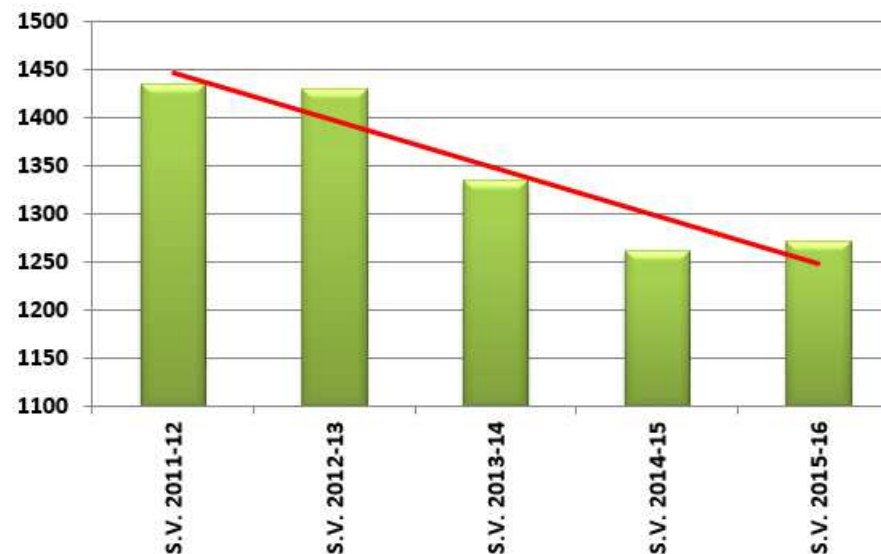
Ambiti Territoriali di Caccia: schede ATC

DATI GENERALI

SIGLA ATC:	MO03
SUPERFICIE LORDA - PERIMETRO:	HA 44754
SUPERFICIE CACCIABILE - S.V. 2015-2016:	HA 37970
RENDITE - ESERCIZIO 2014	€ 300031



ATC MO03 - TREND ISCRIZIONI



DATI GESTIONALI

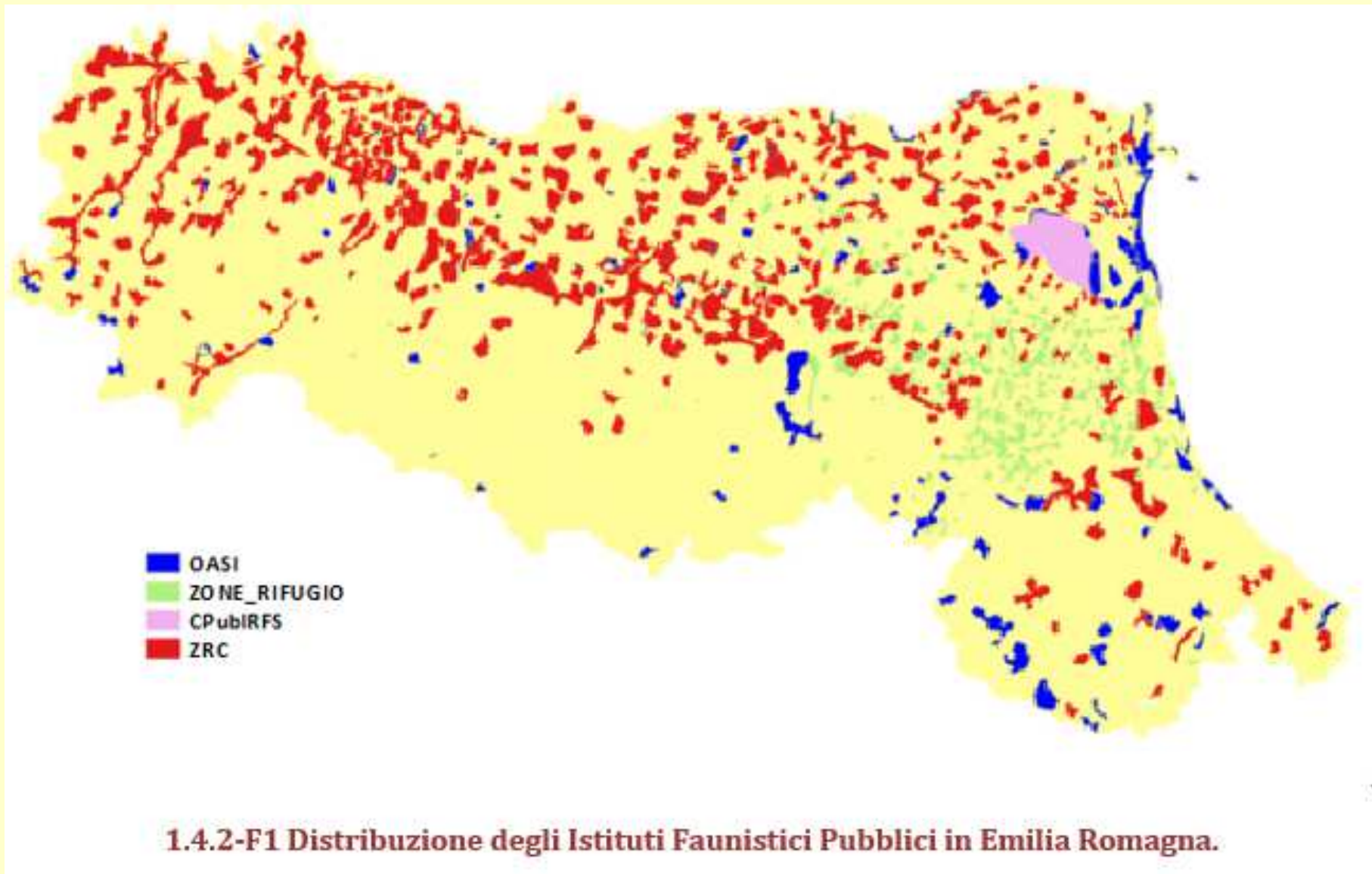
DISTRETTI UNGULATI:	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
CACCIA COLLETTIVA AL CINGHIALE:	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
CACCIA DI SELEZIONE	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
CACCIA DI SELEZIONE AL CERVO	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
COMMISSIONE TECNICA	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
DISTRETTI ALTRE SPECIE	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
CACCIA SPECIALE	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

ISTITUTI FAUNISTICI CON FINALITÀ PUBBLICA

articoli 19 e 22 L.R. 8/94

- Oasi di protezione (130)
- Zone di Ripopolamento e Cattura (503)
- Zone di Rifugio (367)
- Centri Pubblici per la Riproduzione di Fauna Selvatica (2)

Istituti faunistici con finalità pubblica: distribuzione



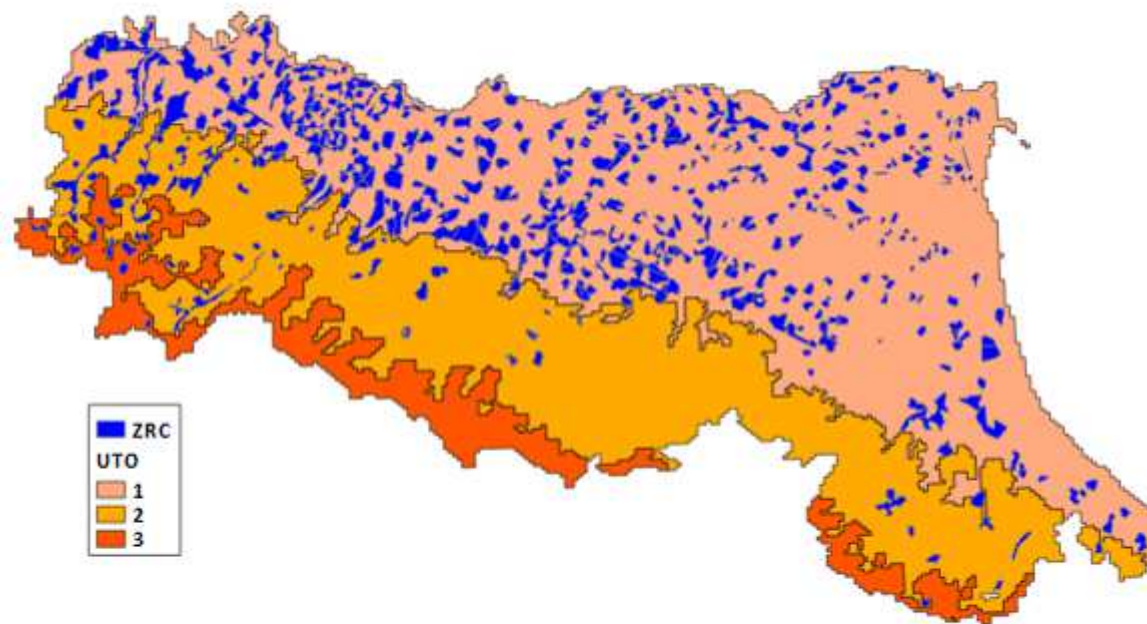
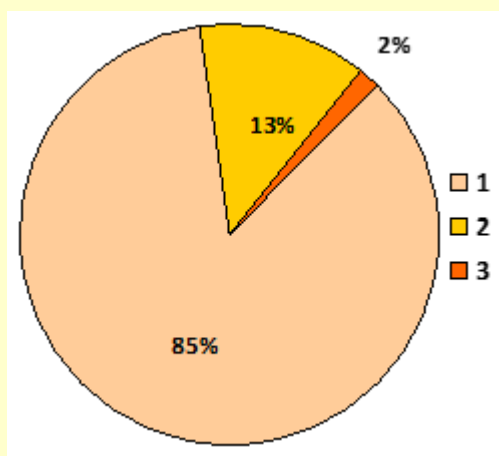
Istituti faunistici con finalità pubblica: analisi

Per le quattro tipologie di istituto sono stati analizzati:

Numero e % SASP

SIGLA PROVINCIA	NUMERO OASI	SASP	PERCENTUALE SU SASP PROVINCIALE	Oasi che confinano o includono Parchi/Riserve	Oasi che confinano o includono SIC/ZPS
BO	11	7.285	2.20%	2	11
FC	16	12.964	5.87%	4	11
FE	37	14.914	6.14%	18	31
MO	17	2.104	0.88%	1	11
PC	6	2.672	1.10%	-	5
PR	14	3.155	0.99%	3	11
RA	13	6.216	3.74%	7	12
RE	13	1.411	0.70%		
RN	3	1.458	1.97%		

1.4.2-T1 Distribuzione delle Oasi



Distribuzione e caratterizzazione ambientale

1.4.2-F13 Distribuzione delle ZRC nelle Unità Territoriali Omogenee.

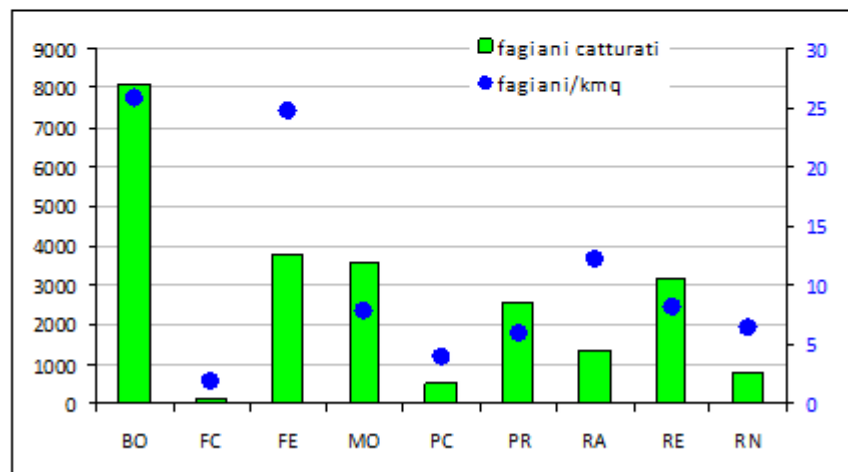
Istituti faunistici con finalità pubblica: analisi

Per le quattro tipologie di istituto sono stati analizzati:

Dati gestionali

PROVINCIA	SASP MIN E MAX NELLE ZRC DOVE SI È CATTURATO	FAGIANI CATTURATI	DENSITÀ MEDIA FAGIANI/KMQ
BO	116-1.205	8.091	25,8
FC	?-1.670	122	1,9
FE	54-1.420	3.744	24,7
MO	189-1.171	3.572	7,8
PC	325-3.245	516	3,9
PR	168-1.843	2.598	5,9
RA	81-1.187	1.370	12,2
RE	250-1.839	3.121	8,2
RN	196-843	792	6,3

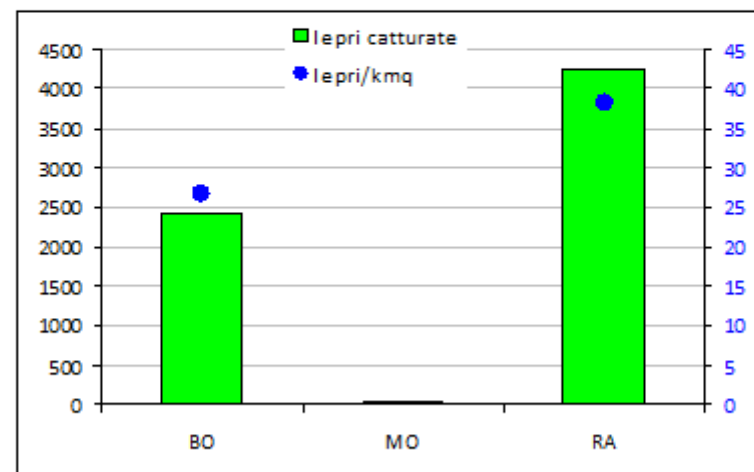
1.4.2-T14 risultati della cattura di fagiano in ZRC per ogni provincia.



1.4.2-F20 risultati della cattura di fagiano in ZRC per ogni provincia.

PROVINCIA	SASP MIN E MAX NEI RIFUGI DOVE SI È CATTURATO	LEPRI CATTURATE	DENSITÀ MEDIA LEPRI/KMQ
BO	15-466	2.421	26,7
MO	cattura in un solo rifugio non cartografato, nel 2012.	14	-
RA	8-443	4.252	38,2

1.4.2-T18 risultati della cattura di lepri in Zone di Rifugio (totali provincia).



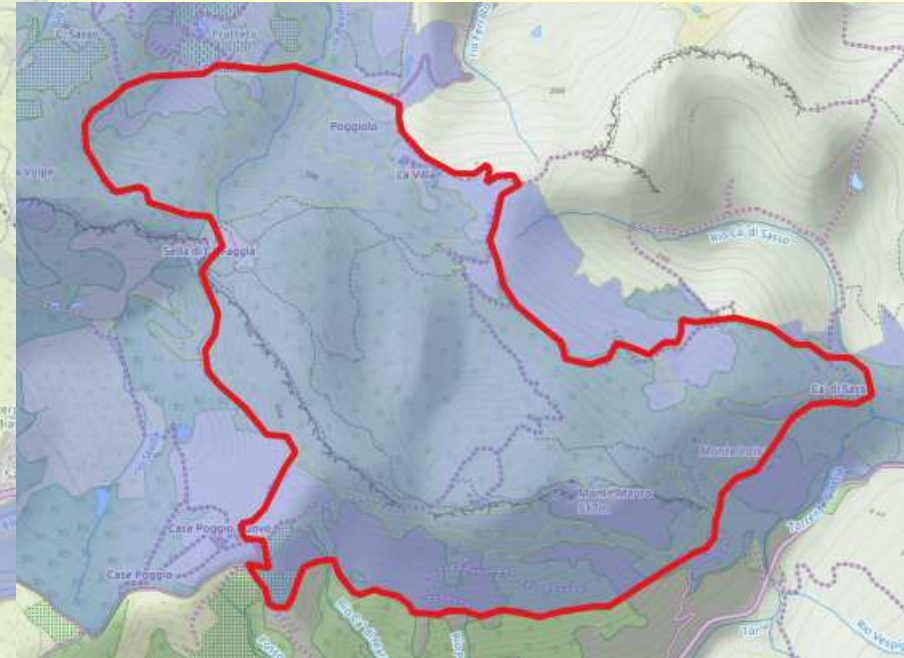
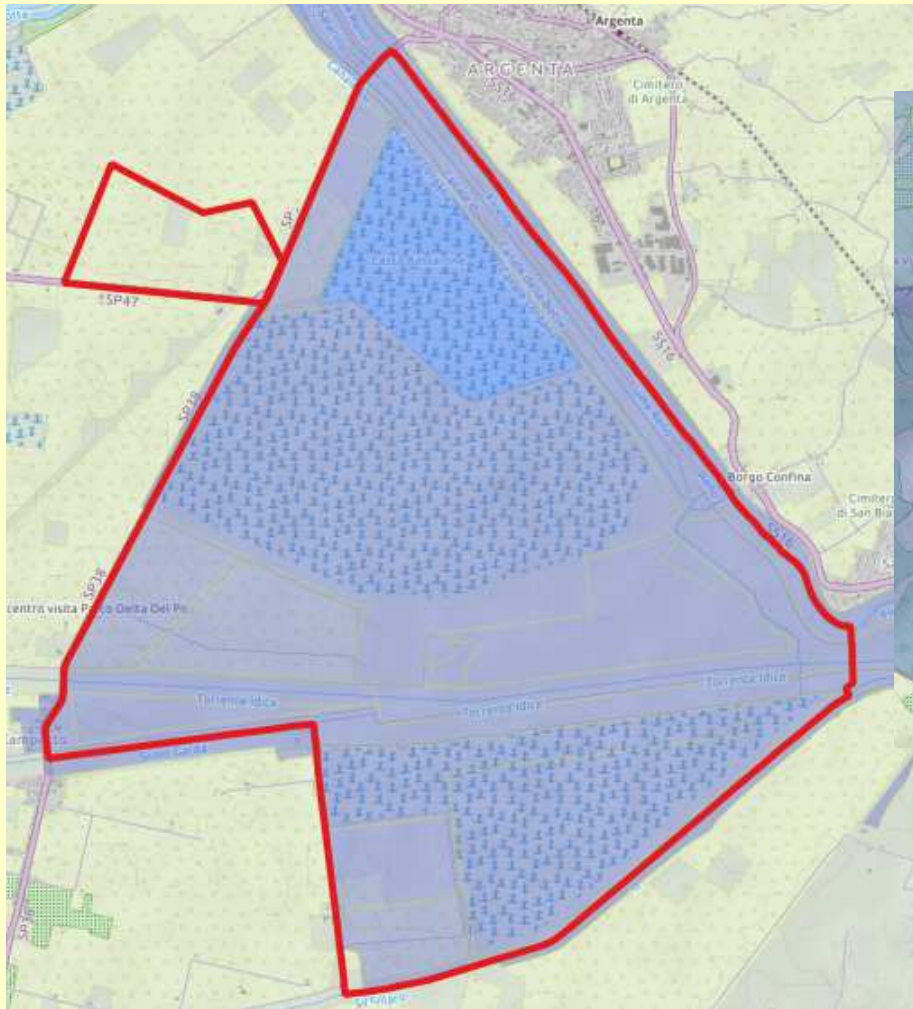
1.4.2-F26 risultati della cattura di lepri in Zone di Rifugio (totali provincia).

ISTITUTI FAUNISTICI CON FINALITÀ PUBBLICA

articoli 19 e 22 L.R. 8/94

ESEMPI DI CRITICITÀ

Istituti faunistici con finalità pubblica: criticità OASI



**Presenza di Oasi
sovrapposte ai Parchi**

Istituti faunistici con finalità pubblica: criticità ZRC

ESTENSIONE

	MIN	MAX	MEDIA	MEDIANA	DEV.ST
BO	112	1.205	397,84	349	209,56
FC	280	1.670	779,50	659	426,52
FE	1	1.420	285,47	185	241,43
MO	108	1.171	437,71	391	236,21
PC	57	3.617	742,76	525	692,74
PR	46	1.843	473,00	375	341,87
RA	81	1.187	342,87	312	225,21
RE	121	1.839	581,88	580	339,52
RN	196	843	430,70	412	195,72

1.4.2-T5 differenze inter e intra-provinciali della SASP delle ZRC.

L'estensione SASP delle ZRC è stata raggruppata per fasce significative per le specie lepre, fagiano e starna come riportato in Cocchi, Govoni e Toso (1993), Spagnesi *et al.* (1993), Cocchi, Riga e Toso (1998), Trocchi e Riga (2005)

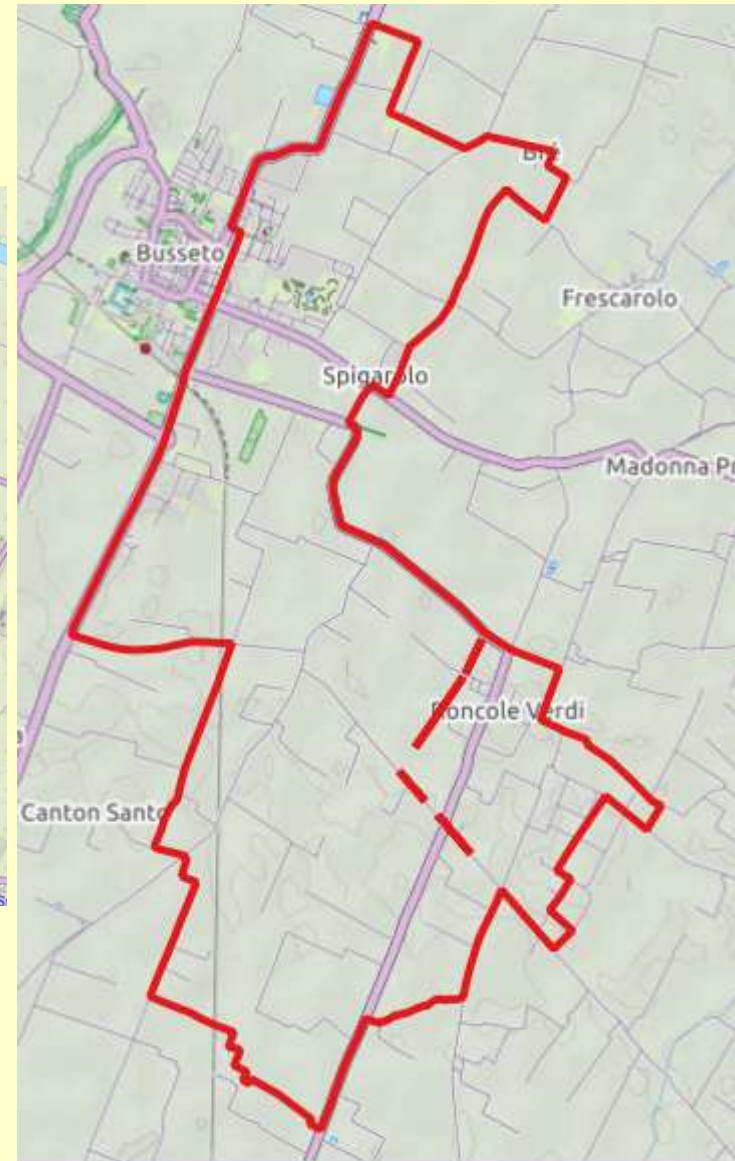
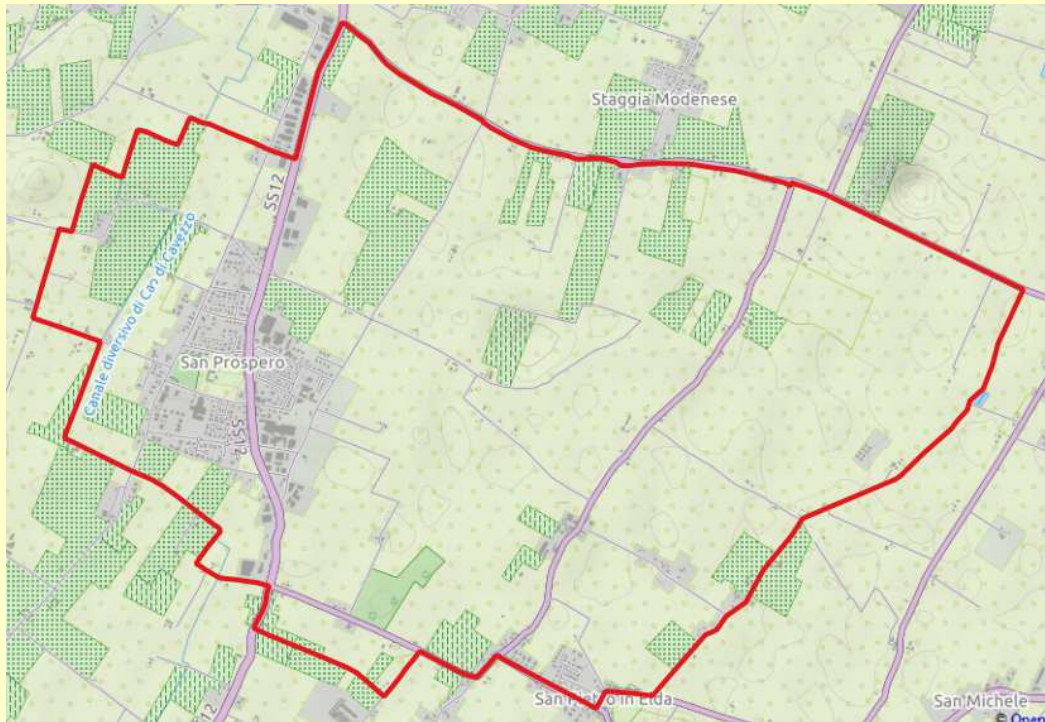
FASCIA ESTENSIONE SASP	n. ZRC	%
<200	111	22,1%
>200<500	227	45,1%
>500<700	79	15,7%
>700<1000	54	10,7%
>1000<1500	18	3,6%
>1500	14	2,8%



1.4.2-T6 Distribuzione delle ZRC in fasce di estensione e loro % sul totale (503).

Istituti faunistici con finalità pubblica: criticità ZRC

FORMA (2/3)



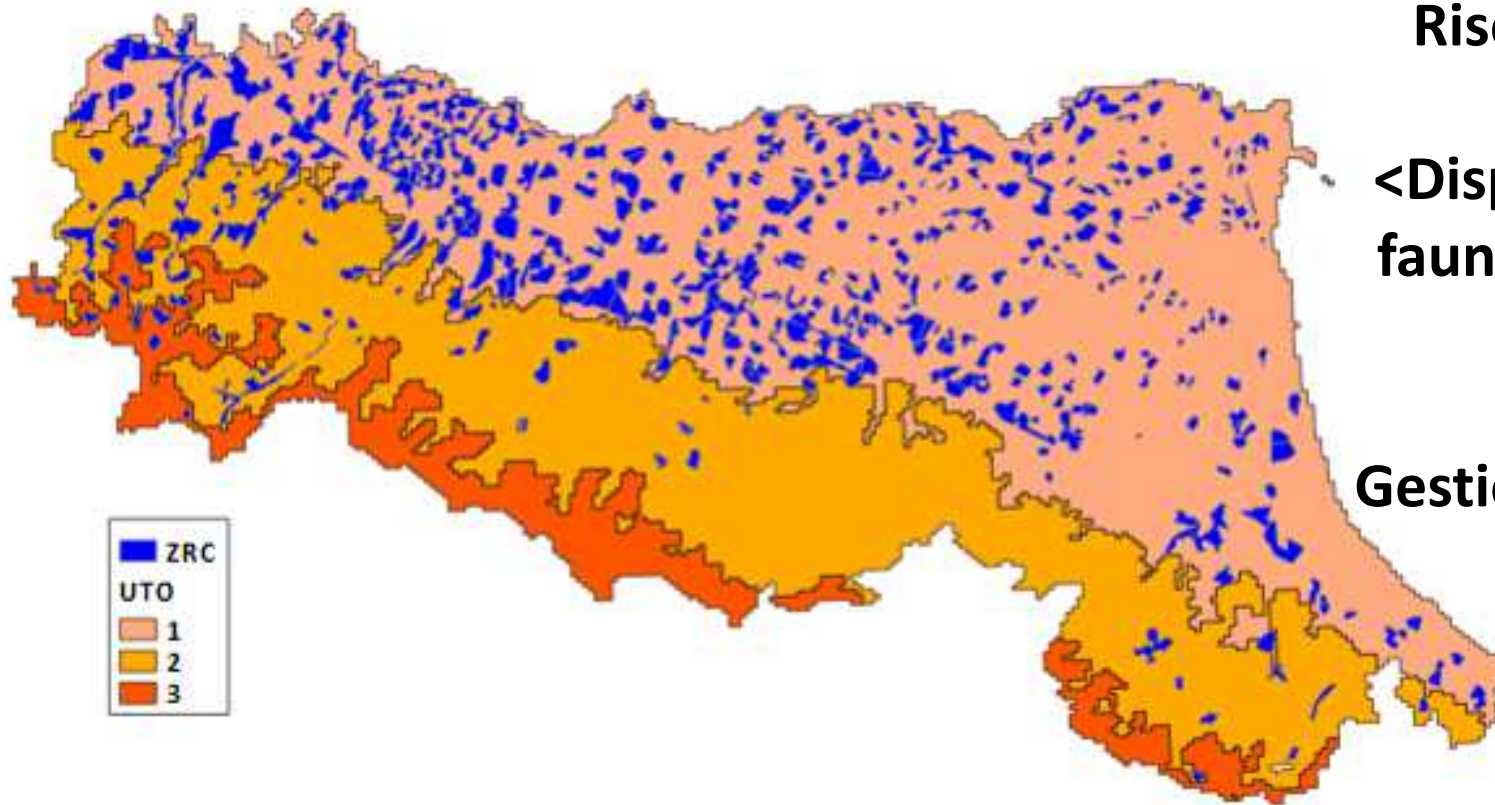
Queste due ZRC hanno la stessa SASP!



Calcolo dell'indice isoperimetrico (*I-iso*) $4\pi A \leq P^2$

Istituti faunistici con finalità pubblica: criticità ZRC

DISTRIBUZIONE (3/3)



1.4.2-F13 Distribuzione delle ZRC nelle Unità Territoriali Omogenee.

CONSEGUENZE

Rischio danni

<Disponibilità di
fauna in UTO2 e
UTO3

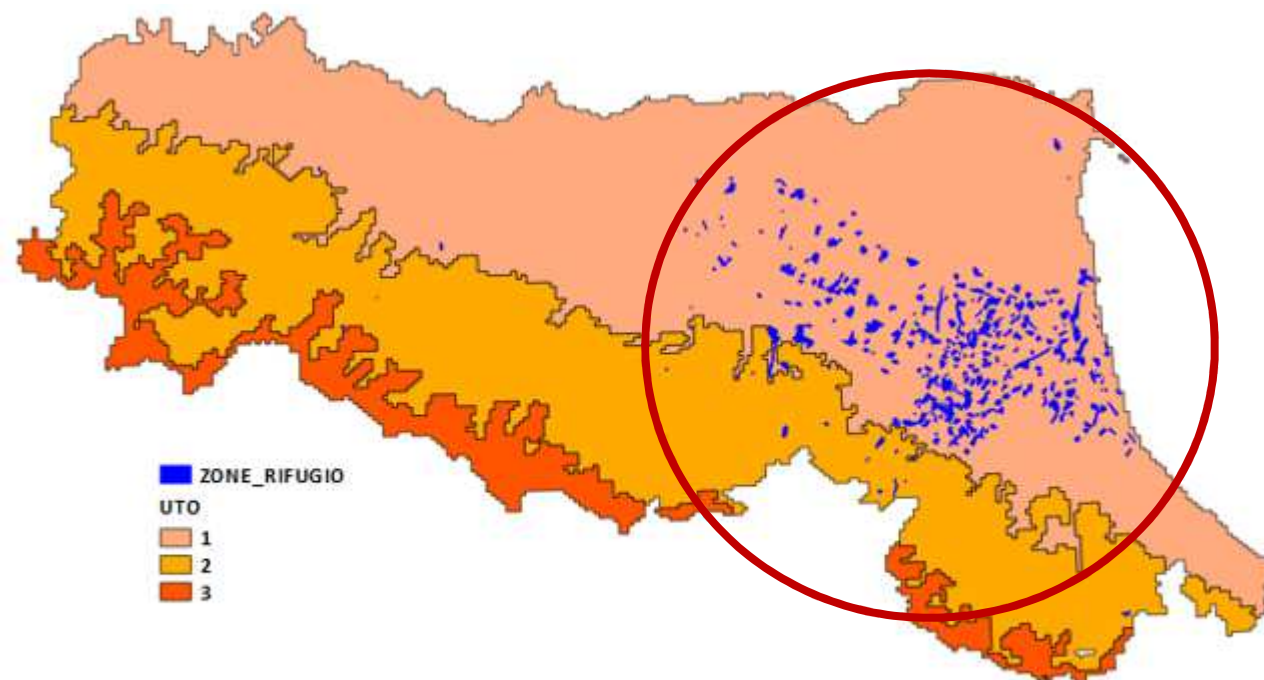
Gestione ungulati

Istituti faunistici con finalità pubblica: criticità Zone di Rifugio

DISTRIBUZIONE (1/3)

PROVINCIA	NUMERO RIFUGI	SASP	PERCENTUALE SU SASP PROVINCIALE	RIFUGI che confinano o includono Parchi/Riserve	RIFUGI che confinano o includono SIC/ZPS
BO	98	10.456	3,2%	6	14
FE	2	215	0,1%	2	1
PR	4	212	0,1%	2	1
RA	262	23.245	14,0%	30	29
RN	1	99	0,1%	-	1

1.4.2-T17 Distribuzione delle Zone di rifugio nelle province dell'Emilia Romagna.



1.4.2-F24 Distribuzione delle Zone di Rifugio nelle Unità Territoriali Omogenee.

Istituti faunistici con finalità pubblica: criticità Zone di Rifugio

GESTIONE (2/3)

PROVINCIA	SASP MIN E MAX NEI RIFUGI DOVE SI È CATTURATO	LEPRI CATTURATE	DENSITÀ MEDIA LEPRI/KMQ
BO	15-466	2.421	26,7
MO	cattura in un solo rifugio non cartografato, nel 2012.	14	-
RA	8-443	4.252	38,2

1.4.2-T18 risultati della cattura di lepri in Zone di Rifugio (totali provincia).

PROVINCIA	SASP MIN E MAX NEI RIFUGI DOVE SI È CATTURATO	FAGIANI CATTURATI	DENSITÀ MEDIA FAGIANI/KMQ
BO	55-466	1.624	27,2
MO	cattura in un solo rifugio non cartografato, nel 2012.	32	
RA	4-212	1.656	31,9

1.4.2-T20 risultati della cattura di fagiano in Zone di Rifugio (totali provincia).

Da un punto di
vista
strettamente
FAUNISTICO
le zone di rifugio
sono produttive

Istituti faunistici con finalità pubblica: criticità Zone di Rifugio

GESTIONE (3/3)

Da un punto di vista **NORMATIVO** le zone di rifugio devono avere caratteristiche di **TRANSITORietà** e **URGENZA**

LEPRE	% RIFUGI CON DATI DI CATTURA PER IL NUMERO DI ANNI INDICATI					
	1	2	3	4	5	NOTE
BO	40,0	14,3	8,6	28,6	8,6	catture da 2 a 5 anni nel 60% dei rifugi
MO	100,0					
RA	58,9	28,9	6,7	3,3	2,2	catture da 2 a 5 anni nel 41% dei rifugi

1.4.2-T19 Per ogni provincia è indicata la percentuale di Rifugi di cui sono disponibili dati di cattura per una serie da 1 a 5 anni.

In sintesi, le zone di rifugio **non sono utilizzate come istituti per la gestione di eventi urgenti o in vista di ampliamenti di altre zone**, ma come strumenti di gestione ordinaria.

ISTITUTI FAUNISTICI CON FINALITÀ PRIVATA

CAPO V L.R. 8/94

- Aziende Faunistico Venatorie (AFV 216)
- Aziende Agri Turistico Venatorie (AATV 24)
- Zone e Campi addestramento, allenamento e gare cinofile (ZAC e CAC 213)
- Centri Privati per la Riproduzione di Fauna Selvatica (20)

Istituti faunistici con finalità privata: analisi

Per le quattro tipologie di istituto sono stati analizzati:

Numero e % SASP

SIGLA PROVINCIA	NUMERO AFV	SASP	PERCENTUALE SU SASP PROVINCIALE	NOTA
BO	62	32.652	9,86%	Un'AFV ricade parzialmente nel territorio della Provincia di Modena
FC	21	17.871	8,09%	Due AFV ricadono parzialmente nel territorio della Provincia di Ravenna
FE	34	18.298	7,53%	Un'AFV ricade parzialmente nel territorio della Provincia di Bologna
MO	17	11.332	4,76%	
PC	15	12.904	5,33%	
PR	33	27.496	8,59%	
RA	8	5.379	3,24%	Un'AFV ricade parzialmente nel territorio della Provincia di Bologna
RE	16	13.987	6,91%	
RN	10	9.107	12,31%	

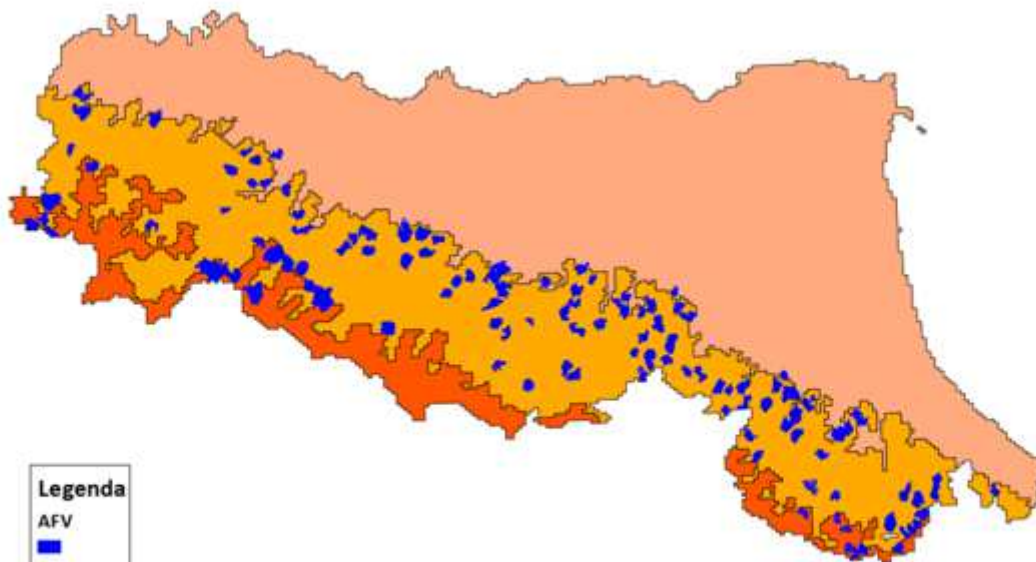
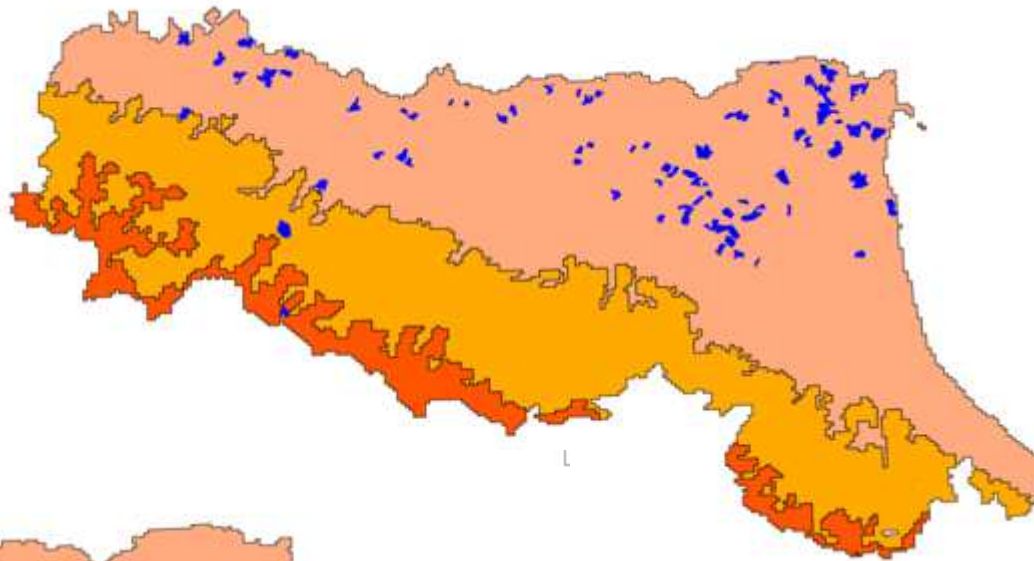
1.4.3-T1 Distribuzione delle AFV nelle province dell'Emilia Romagna.

Istituti faunistici con finalità privata: analisi

Per le quattro tipologie di istituto sono stati analizzati:

ORIENTAMENTO GESTIONALE

AFV **NON ATTIVE** NELLA
GESTIONE DEGLI UNGULATI



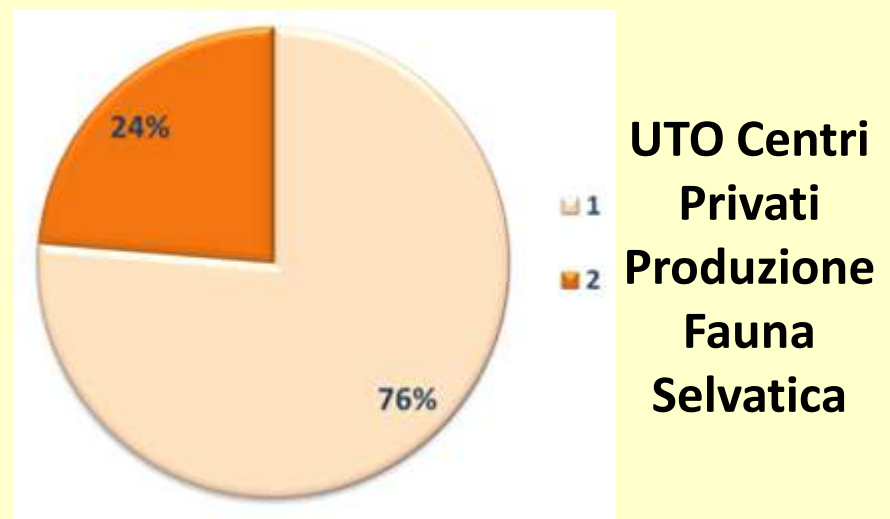
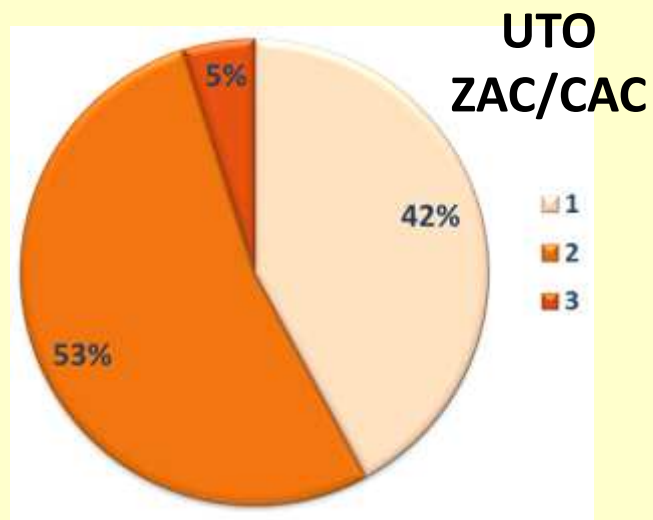
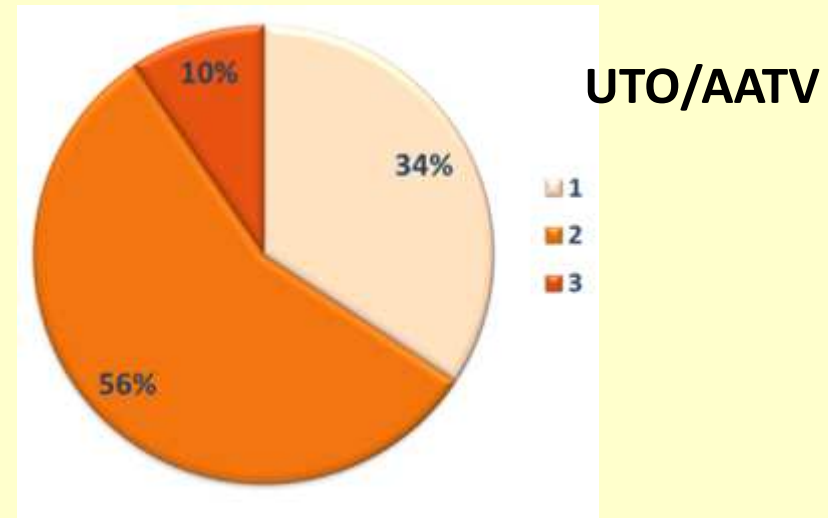
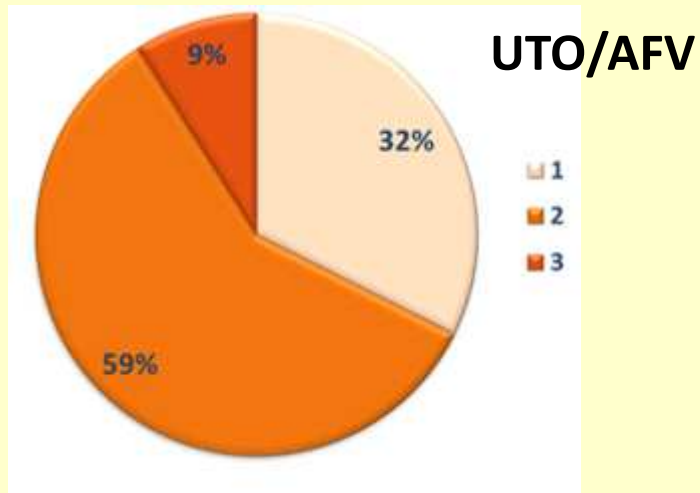
AFV **ATTIVE** NELLA GESTIONE
DEGLI UNGULATI



Istituti faunistici con finalità privata: analisi

CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE

Per le quattro tipologie di istituto sono stati analizzati:



ISTITUTI FAUNISTICI CON FINALITÀ PUBBLICA

CAPO V L.R. 8/94

ESEMPI DI CRITICITÀ

% massima, % relative, distribuzione

APPOSTAMENTI FISSI

articolo 52 L.R. 8/94

Appostamenti fissi

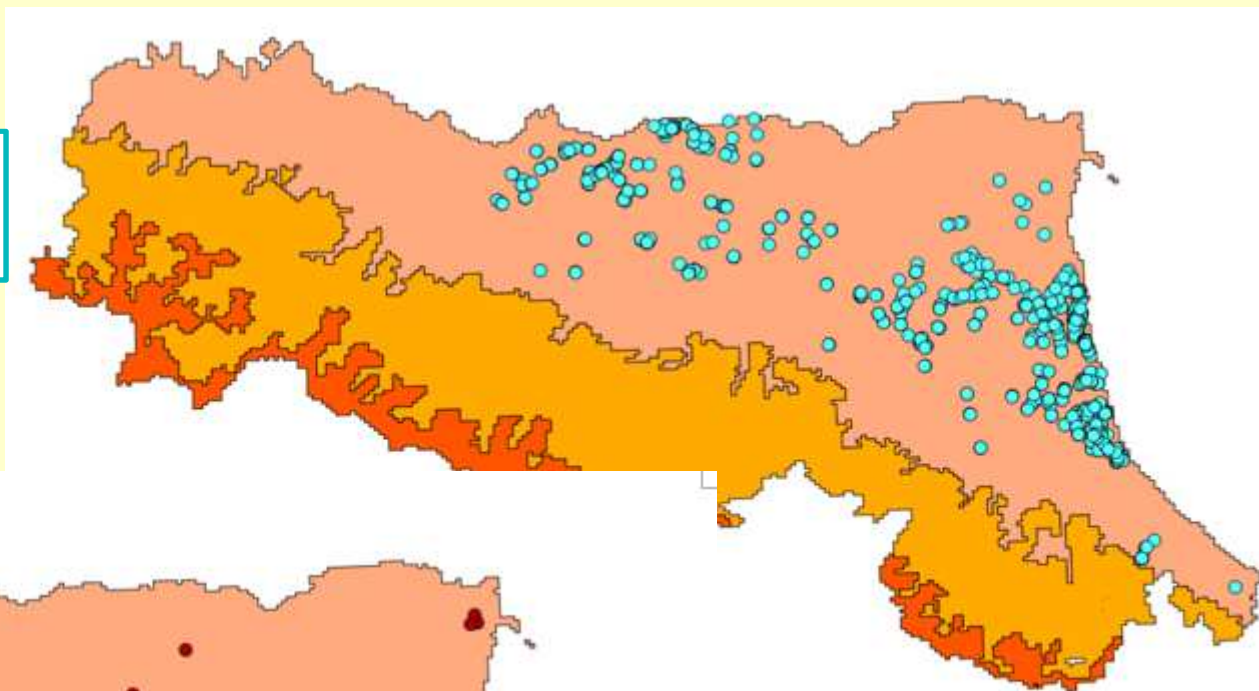
SIGLA PROVINCIA	TOTALE PROVINCIALE	APPOSTAMENTI "DI ZONA UMIDA"	APPOSTAMENTI "DI TERRA"
RA	1.251	551	700
FC	787	0	787
RN	266	9	257
BO	182	88	94
MO	162	131	31
RE	56	46	10
FE	41	37	4
PC	21	0	21
TOTALE	2.766	862	1.904

1.4.4-T1 Distribuzione degli appostamenti fissi di caccia nelle province dell'Emilia Romagna.

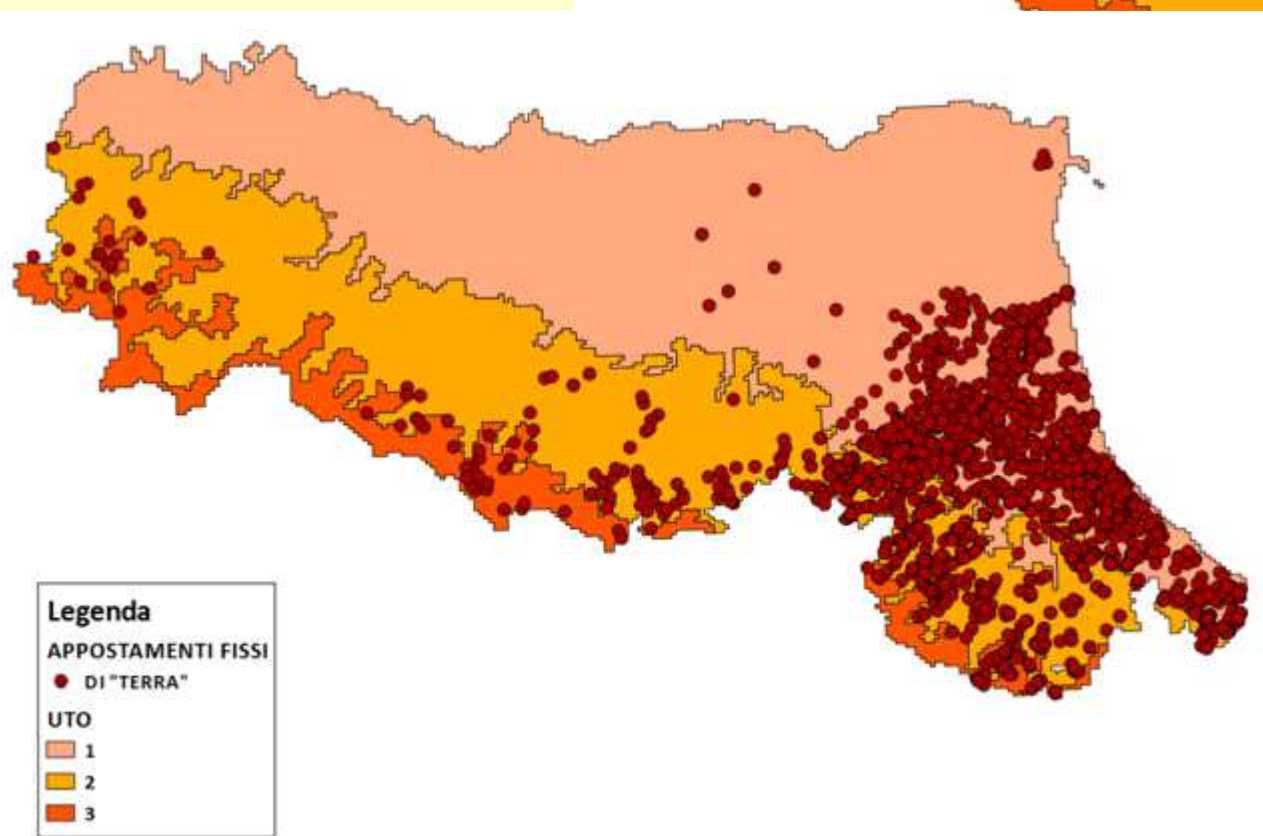


Appostamenti fissi

APPOSTAMENTI FISSI
«DI ZONA UMIDA»



“ZONA UMIDA” nelle Unità Territoriali



APPOSTAMENTI
FISSI «DI TERRA»

APPOSTAMENTI FISSI

articolo 52 L.R. 8/94

CRITICITÀ

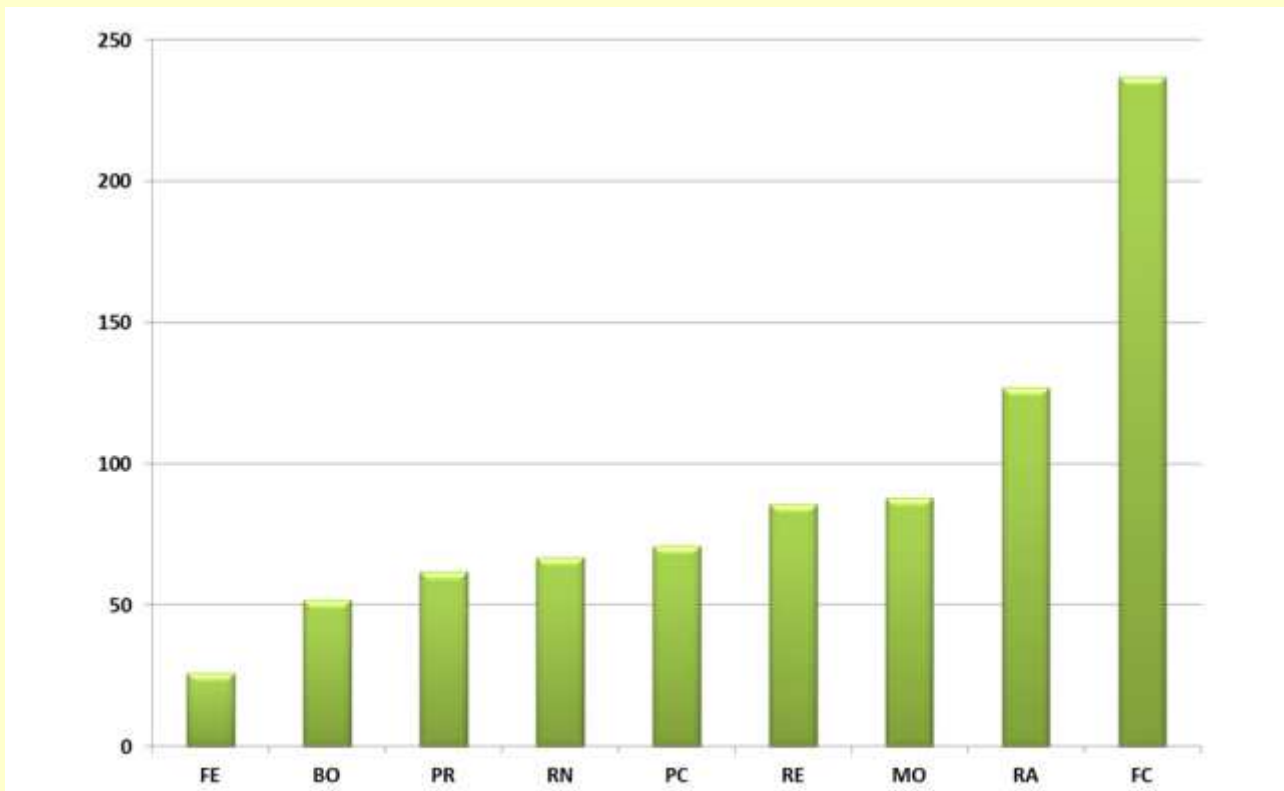
**Forte pressione venatoria in aree a elevata densità di
appostamenti**

Difficoltà nell'istituzione di aree di tutela

ALLEVAMENTI

DGR 1519/2003

Allevamenti

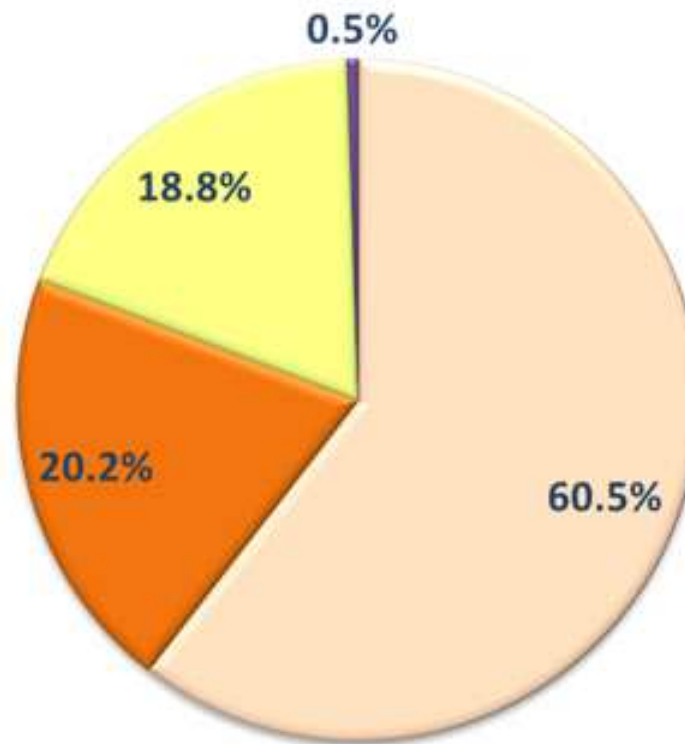


1.4.5-F1 Distribuzione degli allevamenti di fauna selvatica nelle Province dell'Emilia-Romagna.

**816 allevamenti
sull'intero territorio
regionale, 237 (30%)
nella provincia di
Forlì-Cesena**

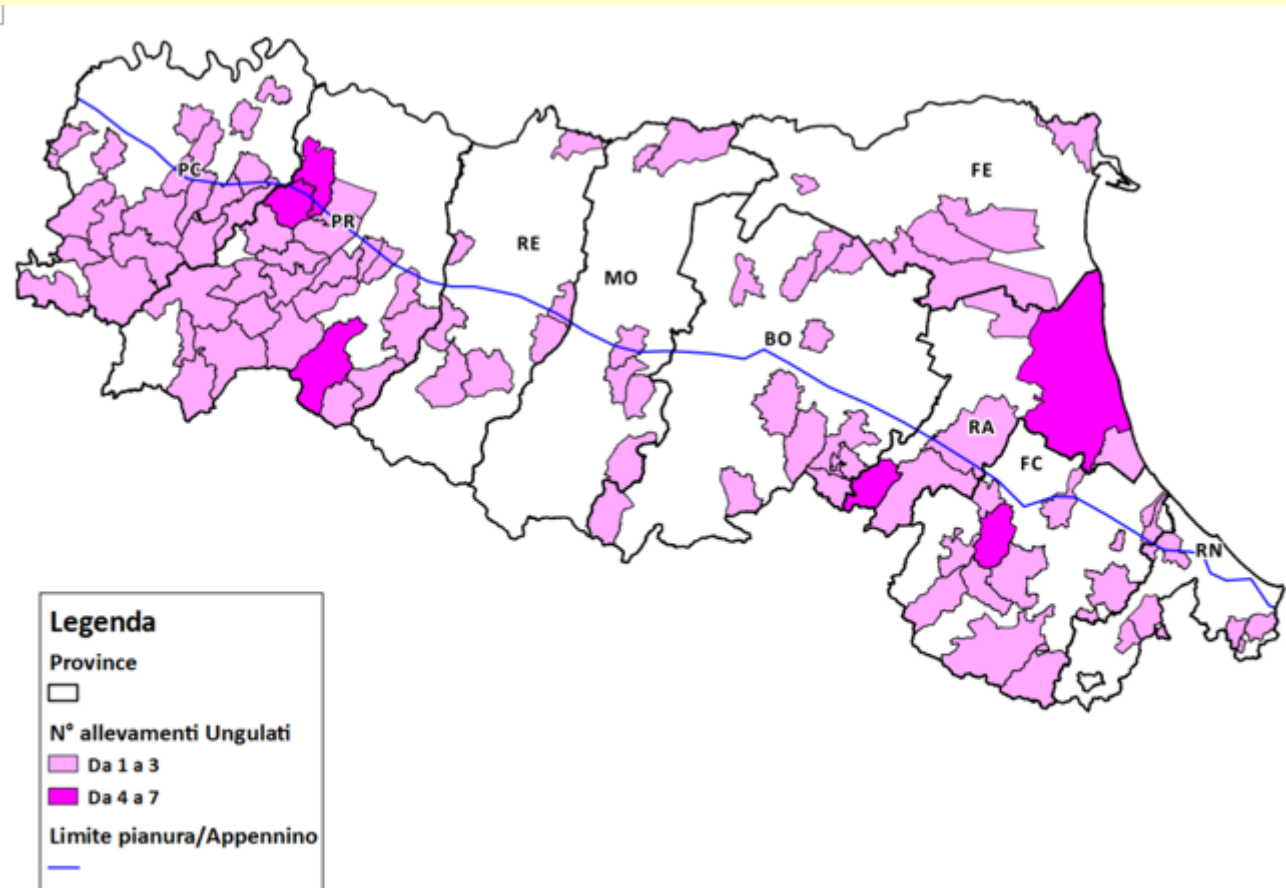
Allevamenti

Passeriformi-Anseriformi-Etc. Ungulati Lepre-Galliformi Volpe



1.4.5-F2 Frequenza percentuale delle tipologie di allevamento raggruppate in base ai *taxa* allevati.

Allevamenti



1.4.5-F5 Distribuzione degli allevamenti di ungulati nel territorio regionale (dati raggruppati per comune).

Allevamenti di ungulati (165)

ALLEVAMENTI

DGR 1519/2003

ESEMPI DI CRITICITÀ

Soprattutto nel caso degli ungulati, possibilità di fuga accidentale degli esemplari, rischio molto elevato di impatti alle attività antropiche (produzioni agricole e viabilità)

VALICHI MONTANI

articolo 52 L.R. 8/94

Valichi montani

PROVINCIA	VALICHI MONTANI
PC	7
PR	11
RE	14
MO	12
FC	1

1.4.6-T1 Distribuzione dei valichi montani nelle province dell'Emilia Romagna



1.4.6-F1 Rappresentazione dei valichi montani nel territorio regionale (punti neri). Per la provincia di Piacenza sono rappresentati anche i "nodi di concentrazione del flusso migratorio" (poligoni arancio).

VALICHI MONTANI

articolo 52 L.R. 8/93

ESEMPIO DI CRITICITÀ

Valichi montani: criticità

Sito a cavallo di regioni diverse, una sola delle quali lo riconosce come valico montano.

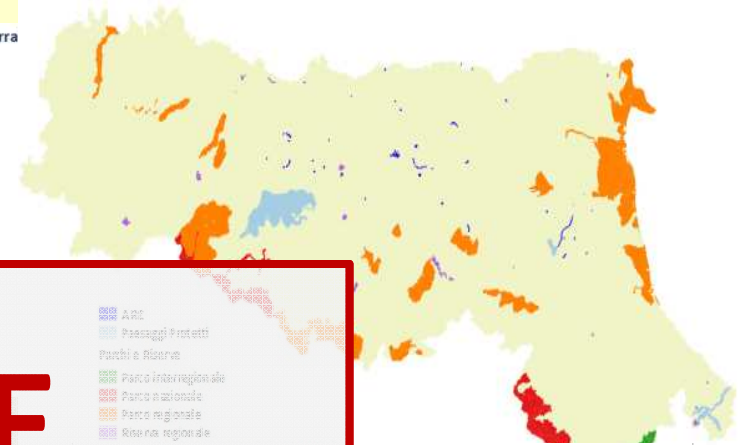
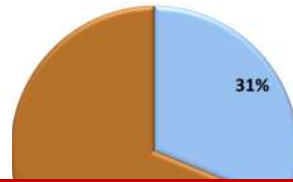
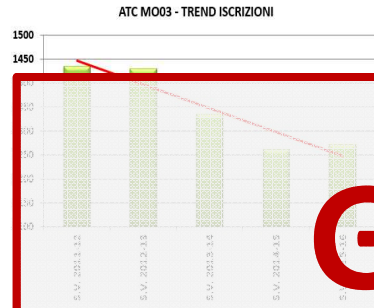


1.4.6-F3 Punto di sparo per la caccia all'avifauna migratoria sullo spartiacque Emilia-Romagna/Toscana, realizzato a pochi metri dal confine del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese.

■ Appostamenti "di zona umida" ■ Appostamenti "di terra"

DATI GENERALI

SIGLA ATC:	M003
SUPERFICIE LORDA - PERIMETRO:	HA 44754
SUPERFICIE CACCIABILE - S.V. 2015-2016:	HA 37970
RENDITE - ESERCIZIO 2014	€ 300031



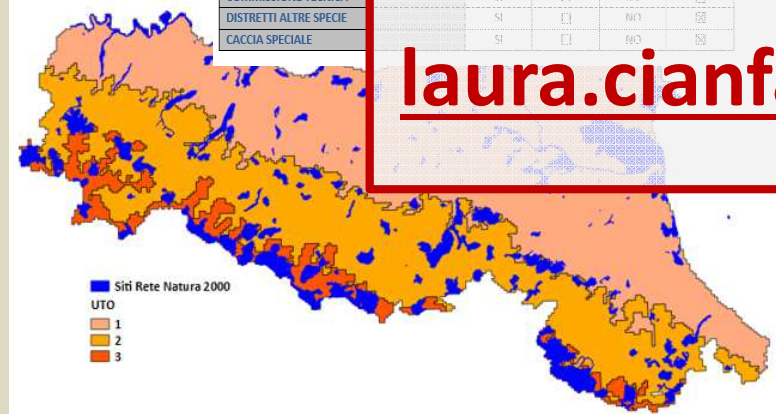
DATI GESTIONALI

DISTRETTI UNGULATI:	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
CACCIA COLLETTIVA AL CINGHIALE:	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
CACCIA DI SELEZIONE:	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
CACCIA DI SELEZIONE AL CERVO:	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
COMMISSIONE TECNICA:	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
DISTRETTI ALTRE SPECIE:	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
CACCIA SPECIALE:	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

GRAZIE

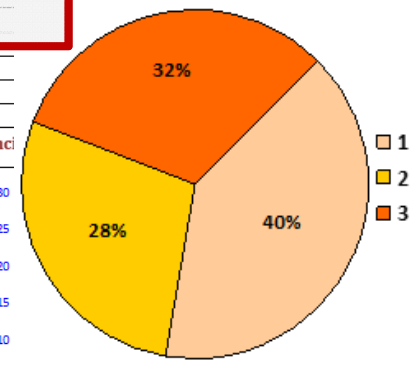
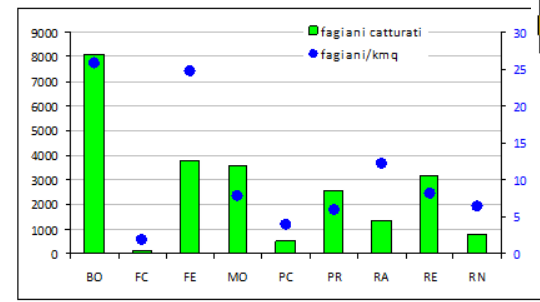
Laura Cianfanelli

laura.cianfanelli@gmail.com



PROVINCIA	SASP MIN E MAX NELLE ZRC DOVE SI È CATTURATO	FAGIANI CATTURATI	DENSITA' MEDIA FAGIANI/KMQ
BO	189-1.171	3.572	7,8
FC	325-3.245	516	3,9
FE	196-843	792	6,3
MO	81-1.187	1.370	12,2
RE	250-1.839	3.121	8,2
RN	196-843	792	6,3

1.4.2-T14 risultati della cattura di fagiano in ZRC per ogni provinci



1.4.2-F20 risultati della cattura di fagiano in ZRC per ogni provincia.

